



COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON
IL SINDACO

Alle Rappresentanze Sindacali Unitarie
CISL, GIGL e UIL
presso la ditta Bonduelle Italia s.r.l.

Alcuni giorni fa ho provveduto ad inviare alla società Bonduelle Italia la lettera che allego in copia sollecitando ed invitando la stessa ad un atteggiamento di responsabilità affinché sia fatto il possibile per salvaguardare posti di lavoro ed aspettative sociali.

Ho concluso ribadendo la piena disponibilità dell'Amministrazione comunale a ricercare ogni utile soluzione per superare il difficile momento.

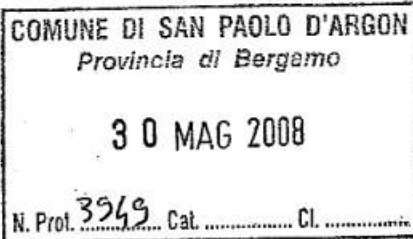
Gli sforzi di tutti saranno certamente apprezzati e valorizzati.

Appena avrò notizie certe da parte della società Bonduelle Italia, sarà mi premura rendervi edotte dei contenuti.

Cordialità.

Elena Pezzoli

San Paolo d'Argon, li 5 giugno 2008



COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON

IL SINDACO

Spett.le

Società BONDUELLE ITALIA s.r.l.

Via Trieste n. 8

Cap. 24060

Al Dott. Umberto Galassini

Sto seguendo, dal 28 febbraio scorso, giorno in cui è scoppiato il grave incendio in via Trieste, l'evolversi degli eventi.

Dopo una prima, e forse un po' ottimistica, nonché troppo istintiva, rassicurazione da parte vostra che "si sarebbe ricostruito, ancora più bello" il luogo produttivo, in tempi brevi; dopo una costante dichiarazione di disponibilità e collaborazione da parte dell'Amministrazione che guido e degli uffici comunali, si sono man mano succedute notizie sempre più preoccupanti per la comunità di San Paolo d'Argon.

Prima fra tutte, il progetto di ridimensionamento aziendale, con conseguenze per l'occupazione assai problematiche. Il numero di lavoratori e lavoratrici, con le rispettive famiglie, coinvolti in una situazione di precarietà grave dal punto di vista lavorativo, mi spinge a sollecitare l'azienda affinché faccia il possibile per salvaguardare gli attuali livelli occupazionali al fine di ridurre i disagi che sul piano sociale potrebbero verificarsi.

Ritengo che un'attenzione e sensibilità dell'azienda nel ridurre i costi umani e sociali di una ristrutturazione saranno assai apprezzati e valorizzati dalla nostra comunità.

Ai temi occupazionale e sociale si aggiunga la prospettiva urbanistica di un progetto già esistente di riqualificazione. Tale progetto tendeva a sintetizzare importanti obiettivi tra cui la localizzazione di attività di trasformazione di prodotti agricoli, anche di tipo biologico, per incentivare l'occupazione e per ridurre il disagio e gli effetti del pendolarismo, da e verso il luogo di lavoro. Si era operato per superare ogni genere di impatto e per favorire lo sviluppo sostenibile delle trasformazioni, per valorizzare l'ambito inerente l'intervento e quelli esterni ad esso mediante un attento processo di riqualificazione ambientale delle aree libere ed il recupero ecologico e naturale di un'ampia area del Torrente Seniga.

1.1.

Dentro queste prospettive si era mossa l'intesa tra Comune e Bonduelle che spinse poi l'Amministrazione Comunale a modificare il proprio Piano Regolatore Generale ed a convenzionare i processi di trasformazione con atto pubblico i cui effetti si esauriranno nell'ottobre del 2011.

Si aggiunga poi un'altra questione collegata alla indispensabile necessità di una ripresa dell'attività produttiva.

Il Comune di San Paolo d'Argon ha ottenuto dalla Regione Lombardia un finanziamento pubblico per la realizzazione di un impianto di fitodepurazione; detto impianto è stato progettato per raccogliere prevalentemente, per non dire quasi esclusivamente, le acque di processo e lavaggio provenienti dalla Bonduelle.

Purtroppo la realizzazione di tale impianto, a nord dell'insediamento Bonduelle e della nuova SS 42, era prevista per la fine di agosto di quest'anno.

La mancata realizzazione di quest'opera entro il termine indicato dalla Regione Lombardia espone oggi l'Amministrazione comunale all'impossibilità, a breve termine, di poter realizzare l'impianto di fitodepurazione ed al rischio di vedersi revocato il finanziamento, mancando l'approvvigionamento di acqua proveniente dall'insediamento Bonduelle.

Gli uffici della Regione attendono dall'Amministrazione Comunale di San Paolo d'Argon comunicazioni circa le intenzioni di Bonduelle per valutare se congelare o revocare il contributo pubblico; vorrei sottolineare che i criteri che potrebbero spingere in una direzione piuttosto che in un'altra sono condizionati dai tempi di ricostruzione e riavvio delle attività produttive in Bonduelle.

Per questo auspico che il piano di ricostruzione tenga nel dovuto conto le urgenze occupazionali e gli impegni urbanistici che riguardano la comunità di San Paolo d'Argon, che si potrebbe trovare a dover gestire una grave crisi sociale e progettuale.

Colgo inoltre l'occasione per ribadire la disponibilità mia, degli Amministratori e degli uffici per trovare insieme iniziative utili ad una positiva risoluzione della vicenda.

Cordiali saluti.

Elena Pezzoli



San Paolo d'Argon, li 30 maggio 2008